Registrazione DD n.0000593.15-12-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI PER L'OCCUPAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la Legge 183/1987 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 568/1988 e s.m.i. che regolamenta l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/13, (UE) n. 1301/13, (UE) n.

1303/13, (UE) n. 1304/13, (UE) n. 1309/13, (UE) n. 1316/13, (UE) n. 223/14, (UE) n. 283/14 e la decisione n. 541/14/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/12;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi europei per il periodo 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014 e modificato con decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) da ultimo riprogrammato con Decisione C(2023) n. 7963 del 16.11.2023;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi europei per il periodo 2021-2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia con cui è definita la strategia di impiego dei fondi europei per il periodo 2021-2027, adottato con decisione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 final del 15 luglio 2022, che individua il Programma Operativo Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE+;

VISTO il Programma Nazionale FSE+ "Giovani, Donne e Lavoro" (di seguito "PN GDL"), approvato con decisione della Commissione Europea C(2022) n. 9030 del 1°.12.2022 e riprogrammato con decisione C(2025) 5730 final del 14.8.2025;

VISTO il documento – "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PN Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027" v. 2 -2025, prot. 20976 del 20.10.2025, disposto in ottemperanza all'art. 69 par. 11 del Reg. (UE) 1060/2021 e secondo il modello riportato nell'allegato XVI del citato Regolamento;

VISTO - il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione v 2- PN GDL 2021-2027 adottato in data in data 14.11.2025;

VISTO il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77, e, in particolare, l'articolo 88, comma 1, che prevede l'istituzione del Fondo Nuove Competenze;

VISTO l'art. 4 del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 26, del 13 ottobre 2020 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" che stabilisce l'incremento della dotazione finanziaria del FNC con risorse provenienti dal bilancio dello Stato;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09 ottobre 2020 pubblicato sul sito ANPAL il 22 ottobre 2020, con il quale viene data attuazione al Fondo Nuove Competenze;

VISTO il decreto direttoriale di ANPAL n. 461 del 4.11.2020 con il quale è stato approvato, in attuazione del suddetto decreto interministeriale, il primo avviso Fondo nuove competenze finanziato sull'Asse 1 del PON SPAO;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 17 settembre 2021 con cui è stata approvata l'assegnazione delle risorse aggiuntive provenienti da REACT EU al programma nazionale FSE dell'Italia dedicato alle "Politiche attive per l'occupazione", di cui un miliardo destinato al rifinanziamento dell'iniziativa denominata "Fondo Nuove Competenze" a valere sull'Asse 6 "Interventi REACT EU", Priorità di Investimento 1.3.i "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 settembre 2022 attuativo dell'articolo 11-ter del Decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215 relativo al rifinanziamento del Fondo Nuove Competenze;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di ANPAL n. 320 del 10 novembre 2022 con il quale viene approvato il secondo Avviso Fondo Nuove Competenze, secondo quanto previsto dal decreto del 22 settembre 2022, in attuazione dell'art. 11-ter del decreto-legge n. 146 del 2021, con una dotazione di € 1.000.000.000,00, a valere sull'Asse 6 "Interventi REACT EU" del PON SPAO;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 204 del 1° agosto 2023 di impegno sul Fondo Nuove Competenze- seconda edizione di € 1.000.000.000,00, a valere sull'Asse 6 "Interventi REACT EU" del PON SPAO;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 23 del 9 febbraio 2024 di disimpegno sul Fondo Nuove Competenze- seconda edizione - di € 818.746.302,18, a valere sull'Asse 6 "Interventi REACT EU" del PON SPAO;

VISTO il Decreto direttoriale n. 439 del 5.12.2024 di approvazione dell'avviso "Fondo nuove competenze – Competenze per le innovazioni", terza edizione del Fondo Nuove Competenze;

VISTO il DPCM recante il regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 16.01.2024, con il quale è stato conferito al dott. Massimo Temussi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro a decorrere dalla data del medesimo provvedimento;

VISTO il DM n. 29 del 7 marzo 25 di riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua nella Divisione IV della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione l'Autorità di Gestione dei programmi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo (PON SPAO e PON IOG) e dal Fondo Sociale Europeo+ (Programma Nazionale Giovani donne e lavoro) e Gestione del Programma Operativo Complementare;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n.252 del 29 luglio 2024 di rideterminazione delle fonti di finanziamento delle spese del Fondo Nuove Competenze - *seconda edizione (di seguito FNC2)*, prevedendo:

- per le spese sostenute entro il 31.12.2023 la copertura sul PON SPAO Asse 6 (REACT EU) per un importo stimato di euro 102.124.129,00;
- per le spese successive al 31.12.2023 una copertura con risorse nazionali per un importo di € 487.122.653,00;

VISTO l'articolo 118 "Condizioni delle operazioni soggette a esecuzione scaglionata" del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede che l'Autorità di gestione può selezionare un'operazione che consiste nella seconda fase di un'operazione selezionata per ricevere sostegno e avviata a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013, purché siano soddisfatte alcune condizioni obbligatorie;

CONSIDERATO che l'Autorità di gestione del PN GDL intende utilizzare tale opzione e a tal fine ha approvato la Proposta progettuale "*FNC2 seconda fase finanziaria - scaglionamento*" con prot. 20270 del 10.10.2025 che riporta a preventivo un importo finanziario di € 396.603.194,76;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 432 del 15.10.2025 che configura "*FNC2 seconda fase finanziaria - scaglionamento*" come operazione soggetta a esecuzione scaglionata nell'arco di due periodi di programmazione – essendo presenti le condizioni ex articolo 118 e 118 bis del Regolamento (UE) 2021/1060 e punto 6 degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi della CE - e imputa sul PN GDL, nel rispetto dei

limiti di spesa per categoria di regione previsti dalla Priorità 3, l'importo di euro 393.960.922,52;

CONSIDERATO che l'estrazione dei dati relativi ai pagamenti al 6 novembre 2025 mostra ulteriori spese, finanziate ex art. 4 D.lgs 104/2020, pari a € 39.509.627,72 che rispondono ai criteri per lo scaglionamento dell'operazione nel Programma Nazionale Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027 come indicati nel Decreto Direttore Generale n. 432 del 15.10.2025;

Regioni Più Sviluppate	€ 38.470.672,55
Regioni In Transizione	€ 328.804,34
Regioni Meno Sviluppate	€ 710.150,83
Tot.	**€ 39.509.627,72**

CONSIDERATA, alla luce dell'ulteriore spesa maturata, la modifica non sostanziale al PN GDL ex comma 5 art. 24 del Reg. UE 2021/1060, che prevede per la Priorità 3 un incremento della dotazione finanziaria relativamente alla Categoria di Regione "Più sviluppate", sottoposta all'approvazione del Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta d'urgenza avviata con nota prot. 24670 del 01.12.2025 e notificata tramite SFC alla CE in data 11.12.2025 (nota prot. 25511);

TENUTO CONTO della ripartizione finanziaria per categoria di regione della priorità 3 (colonna A), come da piano finanziario modificato del PN, della dotazione dell'operazione "*FNC2 seconda fase finanziaria – scaglionamento*" ex DD 432 del 15.10.2025 (colonna B), e delle citate ulteriori spese (colonna C), la spesa totale che risponde ai criteri per lo scaglionamento a valere sulla categoria di regioni più sviluppate risulta superiore per un importo pari a 10.990.511,55 euro (colonna C.2) alla dotazione della medesima categoria di regione della Priorità 3;

Categorie di regione	Dotazione Priorità 3	DD 432 del 15.10.2025	Ulteriori spese scaglionabili	*Di cui, a concorrenza della dotazione PI3*	*Di cui in Overbooking*
	A	B	C	*C.1*	*C.2*
Più sviluppate	241.901.760,00	214.421.599,00	38.470.672,55	*27.480.161,00*	*10.990.511,55*
In transizione	41.872.659,00	22.958.711,22	328.804,34	*328.804,34*	
Meno sviluppate	339.862.717,00	156.580.612,30	710.150,83	*710.150,83*	
Tot.	623.637.136,00	393.960.922,52	39.509.627,72	*28.519.116,17*	*10.990.511,55*

RITENUTO quindi, ad integrazione dell'art. 1 comma 1 del citato Decreto del Direttore Generale n. 432 del 15.10.2025, di imputare sulla Priorità 3 le ulteriori spese maturate in coerenza con i criteri di scaglionamento dell'operazione nel PN GDL, per un importo complessivo pari a € **39.509.627,72**, di cui € 10.990.511,55 in overbooking rispetto alla dotazione della priorità 3 (Categoria di Regione "Più sviluppate") del PN;

RITENUTO opportuno rideterminare il costo della "*Proposta progettuale "FNC2 seconda fase finanziaria - scaglionamento*" approvata dall'Autorità di Gestione del PN GDL con prot. 20270 del 10.10.2025, incrementandone l'importo fino a € 422.480.038,69.

DECRETA

Art.1

Imputazione della spesa sulla Priorità 3

1. È imputata l'ulteriore spesa di € 39.509.627,72 euro per "FNC seconda edizione, seconda fase finanziaria" sulla Priorità 3 del Programma Nazionale Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027 come di seguito specificato:
   - Importi nel limite della dotazione della priorità 3 per un totale di € 28.519.116,17 così ripartito:
     - € 27.480.161,00 euro categoria di regione più sviluppate;
     - € 328.804,34 euro categoria di regione in transizione;
     - € 710.150,83 euro categoria di regione meno sviluppate;
   - Importi in overbooking pari a € 10.990.511,55 sulla Priorità 3 categoria di regione più sviluppate;
2. Le risorse nazionali di cui all'art. 4 d.lgs 104/2020 impegnate con i Decreti ANPAL n. 533 del 16.12.2020 e n. 47 del 7.09.2021 liberate per effetto dello scaglionamento delle spese dell'operazione FNC seconda edizione sul PN GDL restano nella disponibilità del MLPS per la copertura delle spese relative alle istanze finanziate sulla terza edizione di FNC.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Art. 2

Rideterminazione della dotazione dell'operazione

3. La dotazione della "*Proposta progettuale "FNC2 seconda fase finanziaria - scaglionamento"* approvata dall'Autorità di Gestione del PN GDL con prot. 20270 del 10.10.2025, è rideterminata in € 422.480.038,69 così ripartito:
   - € 241.901.760,00 categoria di regione più sviluppate;
   - € 23.287.515,56 categoria di regione in transizione;
   - € 157.290.763,13 categoria di regione meno sviluppate.

***

Il presente decreto è trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet del Ministero: www.lavoro.gov.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo Temussi

Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Siglato
Il Dirigente
Dott. Pietro Ferlito

PIETRO
ORAZIO
FERLITO
15.12.2025
09:22:56
GMT+00:00

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", e s.m.i..